

in collaborazione con la



con il contributo della



per info:

[www.associazionepromusica.it](http://www.associazionepromusica.it)

[info@associazionepromusica.it](mailto:info@associazionepromusica.it)

 Associazione ProMusica  
www.associazionepromusica.it

*Il Cembalo in Canonica*

*"CEMBALO E ORGANO"*

*Graziella BAROLI, cembalo*  
*Riccardo VILLANI, organo*



*CANONICA DI BERNATE SUL TICINO*

*domenica 5 ottobre 2025*

Con il Patrocinio di



Città  
metropolitana  
di Milano

Comune  
di  
Bernate Ticino



## Programma

### **“Cembalo e Organo”**

#### **Padre Antonio Soler** (1729-1783)

1° Concerto in Do maggiore

*Andante*

*Minué*

#### **Johann Sebastian Bach** (1685-1750)

Toccata in Re maggiore per clavicembalo BWV 912

*Presto, Allegro, Presto*

#### **Padre Antonio Soler**

2° Concerto in La minore

*Andante - Allegro*

*Tempo di Minué*

#### **Johann Sebastian Bach**

Toccata e fuga in Re minore BWV 913 per organo

#### **Padre Antonio Soler**

3° Concerto in Sol maggiore

*Andantino*

*Minué*

Riccardo Villani, nato a Milano nel 1970, ha conseguito presso il Conservatorio “G. Verdi” della propria città i Diplomi di Organo e Composizione organistica sotto la guida di Giancarlo Parodi (con il massimo dei voti e lode), di Pianoforte con Adriano Giordano, di Clavicembalo con Marina Mauriello (con il massimo dei voti e lode) e di Composizione con Azio Corghi.

Ha approfondito lo studio del repertorio organistico seguendo numerosi Corsi d’interpretazione tenuti da docenti di fama internazionale quali Wilhelm Krumbach, Arturo Sacchetti e Michael Radulescu.

Nel 1995 ha vinto il Primo Premio assoluto al Concorso Organistico Internazionale di Kaltern (Bolzano).

È stato inoltre premiato al XIV Concorso Organistico di Noale, al I° Concorso Organistico Internazionale “Isola di Capri” e si è aggiudicato il Primo Premio ed il Premio speciale del pubblico in occasione del V° Concorso Nazionale d’Organo “Città di Viterbo”.

Svolge un’intensa attività concertistica come solista ed in collaborazione con orchestre, gruppi cameristici e cori, in veste di organista, pianista e clavicembalista, suonando per importanti Festival ed Associazioni tra le quali le Serate Musicali e La Società dei Concerti di Milano, Antichi Organi in Concerto delle Province di Milano e Varese, Festival “Nuove Sincronie” (Milano), Itinerari Organistici Bresciani (Associazione Amici della Scuola Diocesana di Musica S. Cecilia - Brescia), Kalterer Orgelkonzerte (Bolzano), Festival Clavicembalistico Internazionale (Milano), Capri Festival Estate, Festival “Percorsi di musica d’oggi” (Associazione Milano Musica), Festival Barocco (Viterbo) e il festival Organistico Internazionale “Città di Trento”, “Musica e Poesia a S. Maurizio” (Milano), Sagra Musicale Umbra, Amici della Musica dell’Università Cattolica di Milano, Festival “Organi storici in Cadore”, Festival “Organalia” della provincia di Torino, ecc.

Ha inciso per le case discografiche Stradivarius, Nuova Era, Sarx-Records e Bongiovanni. All’attività concertistica affianca quella didattica; attualmente è docente titolare di “Teoria, ritmica e percezione musicale” presso il Conservatorio di Musica “Gaetano Donizetti” di Bergamo – Politecnico delle Arti.

**Graziella BAROLI** si diploma in pianoforte con A. Beltrami e in clavicembalo con M. Mauriello presso il Conservatorio di Milano. Segue corsi di perfezionamento con R. Veyron Lacroix, con K. Gilbert e con S. Ross.

Consegue vari premi in concorsi pianistici e clavicembalistici.

Ha suonato con l’Orchestra dei Pomeriggi Musicali, per gli “Amici del Loggione del Teatro alla Scala”, per l’Istituto di Cultura a Vienna, al Teatro “La Fenice” di Venezia, oltre che in altri prestigiosi contesti in Italia e all’estero. È clavicembalista dell’Orchestra dell’Assunta in Vigentino a Milano.

Ha inciso per la “Sipario dischi” e per la “Sheva Collection” le Sonate per violino e cembalo di Bach con Claudio Marzorati, le trascrizioni dei Quartettini di Boccherini con Barbara Spano e le Trio sonate di Bach e figli con Giovanni Battista Columbro e Gianlorenzo Sarno.